



Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 38

Dal 18 al 25 ottobre 2020

FORTI NELLA DEBOLEZZA

Carissimi,

il profeta Elia è stato sempre per me una figura molto importante. Mi ha accompagnato nei momenti confortanti, quando senti Dio vicino che sostiene le sfide della tua vita, e nei momenti di stanchezza e di sconforto, quando pare che si chiudano tutte le porte, e non trovi vie d'uscita da una situazione che si è progressivamente aggrovigliata, in modo disperante. E hai la sensazione che anche Dio ti ha mollato. Il grande profeta Elia ha attraversato questi momenti. Ha mostrato i muscoli e tutta l'energia della sua fede sfidando i quattrocento sacerdoti di Baal, ed è stato tentato di arrendersi e rinunciare a vivere, quando si è trovato solo, braccato dai suoi nemici, e sconfitto nella sua lotta, in difesa di Dio.

Per questo ho apprezzato molto una recente catechesi di Papa Francesco, che ha proposto all'attenzione degli ascoltatori questa splendida figura. Ve ne ripropongo alcuni passi:

"I credenti agiscono nel mondo dopo aver prima taciuto e pregato; altrimenti la loro azione è impulsiva, è priva di discernimento, è un correre affannoso senza meta. E quando i credenti fanno così, ci sono sempre ingiustizie: perché non sono andati prima a pregare, a chiedere al Signore cosa dovevano fare". Con queste parole il Papa ha attualizzato la figura di Elia. "Quanto bisogno abbiamo noi di credenti, di cristiani zelanti", che a persone che hanno "responsabilità dirigenziali" abbiano "il coraggio di dire: 'Questo non va fatto, questo è un assassinio!'", ha esclamato Francesco, secondo il quale "avremmo bisogno di persone come Elia", che "ci mostra che non deve esistere dicotomia nella vita di chi prega: non c'è differenza, si sta davanti al Signore e si va incontro anche ai fratelli a cui lui ci invia".

"Nell'animo di chi prega, il senso della propria debolezza è più prezioso dei momenti di esaltazione, quando pare che la vita sia una cavalcata di vittorie e di successi", spiega il Papa tracciando l'identikit di "uno dei personaggi più avvincenti di tutta la Sacra Scrittura", che "compare all'improvviso, è un uomo senza un'origine precisa, e soprattutto senza una fine, ma rapito in cielo: per questo era attesa prima dell'avvento del Messia, come un precursore". "La preghiera è la linfa che alimenta continuamente la sua esistenza", il commento di Francesco a proposito di questo "uomo dalla fede

cristallina, integerrimo, incapace di compromessi meschini”, che “è l’esempio di tutte le persone di fede che conoscono tentazioni e sofferenze, ma non vengono meno all’ideale per cui sono nate”. “Nella preghiera succede sempre questo”, spiega a braccio: ci sono “momenti di preghiera di esaltazione, anche di entusiasmo, e momenti di preghiera, di dolore, di aridità, di prove. La preghiera è così”. “Lasciarsi portare da Dio, e lasciarsi anche bastonare da situazioni e a volte anche dalle tentazioni”, l’invito di Francesco: “Questa che la preghiera è così è una realtà che si ritrova in tante altre vocazioni bibliche. Anche nel Nuovo Testamento: pensiamo ad esempio a San Pietro e a San Paolo, la loro vita era così, momenti di esaltazione e momenti di abbassamento, di sofferenza”.

“In qualche sera possiamo sentirci inutili e soli. È allora che la preghiera verrà e busserà alla porta del nostro cuore”, sostiene il Papa. “Un lembo del mantello di Elia lo possiamo raccogliere tutti noi, come lui ha raccolto la metà del mantello il suo discepolo Eliseo”, garantisce Francesco: “E anche se avessimo sbagliato qualcosa, o ci sentissimo minacciati e impauriti, tornando davanti Dio con la preghiera, ritorneranno come per miracolo anche la serenità e la pace”. “Questo è quello che ci insegna l’esempio di Elia”, che “è cresciuto nella preghiera, l’ha raffinata poco per volta. Il volto di Dio è diventato per lui più nitido durante il cammino”. “Fino a raggiungere il suo culmine in quell’esperienza straordinaria, quando Dio si manifesta a Elia sul monte”, racconta il Papa, facendo notare che Dio “si manifesta non nella tempesta impetuosa, non nel terremoto o nel fuoco divorante, ma nel mormorio di un vento leggero. O meglio: in un filo di silenzio sonoro, così si manifesta Dio a Elia. È con questo segno umile che Dio comunica con Elia, che in quel momento è un profeta fuggiasco che ha smarrito la pace. Dio viene incontro a un uomo stanco, un uomo che pensava di aver fallito su tutti i fronti, e con quella brezza gentile, con quel filo di silenzio sonoro, fa tornare nel suo cuore la calma e la pace. Questa è la vicenda di Elia, ma sembra scritta per tutti noi”.

Vi invito quindi a leggere i passi biblici, che costituiscono il cosiddetto “ciclo di Elia” (Dal cap 17 del 1Re al cap. 2 del 2RE). Vi troverete tanti motivi di riflessione utile. In questi tempi piuttosto calamitosi, abbiamo bisogno di una parola autentica, che getti luce e dia forza per attraversare giorni difficili.

Un caro saluto a tutti voi

Don Nico

VANGELO - *PAGARE LE TASSE*

Argomento spinoso quello proposto oggi dal Vangelo: dobbiamo pagare le tasse? La voglia di evadere è diffusa, e non mancherebbero i buoni motivi. Pare che il 48 per cento dei nostri redditi venga assorbito dal fisco, nei suoi vari strumenti di spremitura. E a pagare sono i soliti, quelli che non possono

scampare: lavoratori dipendenti e pensionati. Per il resto, ognuno si arrangia come può. Ed il contribuente onesto non sempre viene ripagato da servizi corrispondenti offerti dall'istituzione pubblica così abbondantemente alimentata dai cittadini onesti.

Eppure l'onestà e la giustizia è dimensione fondamentale per il cristiano, che si fa presenza leale nel contesto sociale in cui è immerso. Già S. Paolo raccomandava correttezza fiscale, in un regime politico non certo benevolo verso i cristiani (siamo ai tempi di Nerone imperatore): "Ciascuno stia sottomesso alle autorità costituite; poiché non c'è autorità se non da Dio e quelle che esistono sono stabilite da Dio. Quindi chi si oppone all'autorità, si oppone all'ordine stabilito da Dio. Perciò è necessario stare sottomessi, non solo per timore della punizione, ma anche per ragioni di coscienza. Per questo dunque dovete pagare i tributi, perché quelli che sono dediti a questo compito sono funzionari di Dio. Rendete a ciascuno ciò che gli è dovuto: a chi il tributo, il tributo; a chi le tasse le tasse; a chi il timore il timore; a chi il rispetto il rispetto" (Rm 13,1-7). Quando ciascuno adempie al proprio dovere civile, diventa persona libera anche per essere severamente critico nei confronti delle istituzioni. Per dirla brutalmente: solo chi paga le tasse ha diritto e dovere di valutare criticamente chi amministra il bene pubblico. I parassiti dovrebbero tacere, vergognarsi e... convertirsi. La grave emergenza sanitaria ed economica di questi giorni esige più che mai il contributo onesto di chi può e deve contribuire.

Per quanto impopolare suggerisco che questo argomento dovrebbe entrare più decisamente anche nei nostri esami di coscienza. E forse qualche confessione si arricchirebbe di qualche altro motivo per cui chiedere misericordia e penitenza.

Vita Parrocchiale

Martedì dalle ore 17 alle ore 18 confessioni per i genitori dei bambini che si preparano alla Prima Comunione.

Venerdì 23 ottobre alle ore 17.30 incontro dei bambini di prima comunione.

Domenica prossima, 25 ottobre, è la giornata missionaria mondiale. Condividiamo il mandato missionario della Chiesa contribuendo con la preghiera e le offerte, che verranno raccolte nelle apposite buste.

Per quanto riguarda la normativa per le nostre assemblee liturgiche, vengono confermate le indicazioni finora seguite. Si raccomanda lo scrupoloso rispetto delle disposizioni: mascherina, evitare gli assembramenti (soprattutto all'entrata e all'uscita), sistemazioni nei posti previsti (banchi, sedie). Si evitino le occasioni di vicinanza e contatti fisici per auguri o condoglianze.

CALENDARIO LITURGICO 2020

<p>DOMENICA 18 OTTOBRE verde</p> <p>✚ XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Is 45,1,4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 Grande è il Signore e degno di ogni lode</p>	<p>7.30 – def. Arturo Boi 9.00 – Def. Anita e Elvio 10.30 – Prime Comunioni</p>
<p>LUNEDI' 19 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Ss. Giovanni de B. e Isacco J. e compagni – mem.fac. S. Paolo della Croce – memoria facoltativa Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21 Il Signore ci ha fatti e noi siamo suoi</p>	<p>7.30 – def. Suor Anna Sassu 17.00 – def. Francesco Frau 1° Anniversario</p>
<p>MARTEDI' 20 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Ef 2,12-22; Sal 84; Lc 12,35-38 Il Signore annuncia la pace al suo popolo</p>	<p>7.30 – def. Antonino Garau, Maria Lugia 17.00 - Deff. Angelo Cera e Genitori</p>
<p>MERCOLEDI' 21 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48 Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza</p>	<p>7.30 – def. Bruna Cappai 17.00 – def. Francesco Cannas</p>
<p>GIOVEDI' 22 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Giovanni Paolo II – memoria facoltativa Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53 Dell'amore del Signore è piena la terra</p>	<p>7.30 – def. Ugo Lisci e Bruno 17.00 – deff. Giovanni, Maria e Eugenia</p>
<p>VENERDI' 23 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Giovanni da Capestrano . memoria facoltativa Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59 Noi cerchiamo il tuo volto, Signore</p>	<p>7.30 – deff. Virgilio Scanu, Maria e Daniele 17.00 – def. Angelino Scanu</p>
<p>SABATO 24 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Antonio Maria Claret – memoria facoltativa Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9 Andremo con gioia alla casa del Signore</p>	<p>7.30 – deff. Silvio e Gigi 18.00 – Def. Rosaria Melis Trigesimo</p>
<p>DOMENICA 25 OTTOBRE verde</p> <p>✚ XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40 Ti amo, Signore, mia forza</p>	<p>7.30 – deff. Pietrino e Pietrina 9.00 – def. Vitalia Muru 10.30 – Prime Comunioni</p>